

29 aprile 2020

Comunicato

Ricerca sulla fiducia degli investitori di UBS: gli investitori facoltosi a livello globale rimangono orientati alle azioni nonostante il Covid-19

- **Secondo quanto emerso dalla ricerca trimestrale globale di UBS, circa metà degli investitori facoltosi intende mantenere i propri portafogli azionari a livelli invariati nei prossimi sei mesi, mentre il 37% prevede di incrementare l'esposizione**
- **La percentuale di investitori che esprime ottimismo a breve termine sull'economia della regione di appartenenza è diminuita maggiormente negli Stati Uniti e meno in Europa, Svizzera esclusa**

Zurigo/Basilea, 29 aprile 2020 – Gli investitori e gli imprenditori facoltosi restano ottimisti sul lungo periodo, malgrado il brusco calo della fiducia a breve termine a causa del coronavirus, secondo quanto emerso dalla nuova ricerca trimestrale sulla fiducia degli investitori a cura di UBS, leader mondiale nel settore della gestione patrimoniale.

Stando alla ricerca, condotta su un campione di 4.108 investitori e imprenditori facoltosi in 14 mercati nel mese di aprile, il 70% degli intervistati si è dichiarato fiducioso circa le prospettive economiche a lungo termine per la regione di appartenenza, un dato pressoché invariato rispetto all'indagine del trimestre precedente. Il 46% ha espresso ottimismo sulle prospettive a breve termine, in calo rispetto al precedente 67%.

Sul breve periodo la percentuale di investitori fiduciosi è diminuita maggiormente negli Stati Uniti, dal 68% al 30%, mentre in Europa, Svizzera esclusa, è emersa una contrazione meno marcata, dal 58% al 50%. In Asia è scesa dal 71% al 55%, in America Latina dal 60% al 49%, mentre in Svizzera dal 47% al 28%.

A livello globale, il 47% degli investitori prevede di mantenere invariati i propri investimenti sul mercato azionario nei prossimi sei mesi, mentre il 37% intende incrementare l'esposizione. Inoltre, il 23% ritiene che questo sia un momento favorevole per acquistare azioni, a fronte di un 61% che ravvisa opportunità di acquisto in caso di un'ulteriore contrazione dei mercati azionari del 5-20%.

In generale, anche gli imprenditori sono ottimisti sulle prospettive a più lungo termine e manifestano il persistente desiderio di investire nelle proprie società. Il 61% esprime fiducia verso la propria azienda, in diminuzione dal 73% della ricerca precedente. Il 27% prevede di aumentare le assunzioni, contro il 17% che vorrebbe ridimensionare. Il divario tra chi pianifica di assumere o di ridimensionare è apparso più ampio in America Latina (+22 punti percentuali) e più contenuto in Svizzera (+2 punti percentuali).

Tanto gli investitori quanto gli imprenditori hanno menzionato il Covid-19 al centro delle loro preoccupazioni, rispettivamente con il 57% e il 60% degli intervistati.

Paula Polito, Vicepresidente di divisione, UBS Global Wealth Management, ha affermato: "Il 96% degli investitori a livello mondiale afferma che il COVID-19 ha influito sul loro stile di vita. Più della metà sta

mettendo in pratica il distanziamento sociale, evitando assembramenti e spostamenti. Tuttavia, le opinioni sui tempi di superamento del culmine della crisi divergono: un terzo parla di giugno, un terzo dell'autunno e un terzo della fine dell'anno o anche oltre."

Stati Uniti

Solo il 35% degli investitori statunitensi ha una visione rialzista sulle azioni a stelle e strisce per i prossimi sei mesi, in calo dal 64% di tre mesi fa. Tuttavia, gli investitori USA sono i più propensi a ravvisare opportunità di acquisto in questa fase (33%). Il 40% è convinto che l'impatto peggiore del Covid-19 sarà esaurito entro fine giugno, mentre il 28% guarda piuttosto a fine settembre.

America Latina

Il 42% degli investitori in America Latina prevede di investire di più nei prossimi sei mesi, una percentuale superiore alla media globale (37%). Il 47% ha una visione ottimista del proprio mercato azionario (la seconda percentuale più alta nel mondo), mentre il 42% ritiene che gran parte dell'impatto deleterio del Covid-19 sarà passato entro fine giugno (il dato più alto tra tutte le regioni).

Europa

Il 46% degli investitori europei è fiducioso nei confronti delle azioni del Vecchio Continente, in calo dal 57%, ma il 43% prevede di aumentare la propria esposizione (più di qualsiasi altra regione). Il 41% è convinto che il peggio delle conseguenze del Covid-19 sarà finito entro fine giugno, la seconda percentuale più alta a livello mondiale.

Svizzera

Come nel resto d'Europa, gli investitori svizzeri sono diventati più cauti. Il 35% è intenzionato a investire di più nei prossimi sei mesi, mentre il 30% ritiene che il Covid-19 avrà esaurito il grosso dell'impatto negativo entro fine giugno, al di sotto della media globale.

Asia

Il 51% degli investitori asiatici ha una visione rialzista per le azioni della propria regione su un orizzonte di sei mesi, il dato più elevato tra tutte le aree geografiche esaminate. Secondo l'85% l'emergenza legata al virus dovrebbe concludersi entro la fine di giugno, settembre o dicembre (una delle percentuali più alte nel mondo).

La ricerca sulla fiducia degli investitori di UBS

Dal 1° al 20 aprile 2020 UBS ha intervistato 2.928 investitori con almeno USD 1 milione di attivi investibili e 1.180 imprenditori con un fatturato annuo di almeno USD 1 milione e almeno un dipendente oltre a loro stessi. Il campione globale era distribuito su 14 mercati: Argentina, Brasile, Cina, Francia, Germania, Hong Kong, Italia, Giappone, Messico, Singapore, Svizzera, Emirati Arabi Uniti, Regno Unito e Stati Uniti.

About UBS

UBS fornisce consulenza e soluzioni finanziarie a clienti facoltosi, istituzionali e aziendali in tutto il mondo, nonché a clienti privati in Svizzera. La strategia di UBS si basa sulla nostra importante attività globale di Wealth Management e sulla nostra banca universale leader in Svizzera, sostenuta da Asset Management e Investment Bank. La banca si occupa di attività che hanno una forte posizione competitiva nei mercati target, sono efficienti in termini di capitale e presentano una crescita strutturale a lungo termine o un outlook di redditività interessanti.

UBS è presente in tutti i centri finanziari più importanti del mondo. Con uffici in 50 mercati, UBS impiega circa il 31% del personale nelle Americhe, il 32% in Svizzera, il 19% nel resto d'Europa, nel Medio Oriente e in Africa e il 18% nella regione Asia-Pacifico, per un totale di oltre 67.000 collaboratori di UBS Group AG a livello globale. Le azioni di UBS sono quotate al SIX Swiss Exchange e al New York Stock Exchange (NYSE).

UBS Group SA e UBS SA

Contatti

Svizzera: +41-44-234 85 00
Regno Unito: +44-207-567 47 14
Americhe: +1-212-882 58 58
Asia Pacifico: +852-297-1 82 00

www.ubs.com/media